

DECRETO DIRIGENZIALE N. 171 del 1 agosto 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO, TUTELA BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Comune di SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) - Variante generale al Piano Regolatore Generale - Competenze Amministrazione Provinciale di Benevento - L.R. 20.30.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 - Controllo di Conformità - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA' CONDIZIONATO.**

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 - pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 - e n. 558 del 24.2.1998 - pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165, art. 4;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 29.12.2005 n. 24, art. 4;

PREMESSO:

\* CHE il Comune di SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;

\* CHE il Comune di cui trattasi, a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato gravemente danneggiato e classificato sismico con  $S = 12$ , e che detta classificazione è stata confermata, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002;

\* CHE il Comune in argomento rientra nell'ambito del Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", giusta Legge 18.5.1989 n. 183;

\* CHE il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (Bn) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R.C. n. 8359 del 13.4.1981;

\* CHE con deliberazione consiliare n. 51 del 15.12.1999, il suddetto Comune ha adottato una variante generale al Piano Regolatore Generale vigente;

\* CHE lo strumento urbanistico di cui trattasi è stato depositato e pubblicato e che a seguito di tali adempimenti è stata presentata una sola osservazione alla quale, il Comune in argomento ha controdedotto, decidendo di accoglierla, con deliberazione consiliare n. 16 del 28.6.2000;

\* CHE sulla variante in oggetto, l'A.S.L. Benevento 1, competente per territorio, con nota n. 4745/ISPO dell'11.11.2002, ha espresso parere, ha espresso parere sanitario favorevole;

\* CHE in ordine alla variante in argomento, l'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", con nota n. 14609 del 26.5.2003, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;

\* CHE in merito alla variante di cui trattasi, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Benevento, con voti nn.

1915 e 1980, rispettivamente dell'1.4.2004 e 21.7.2005, ha richiesto integrazione atti;

\* CHE il medesimo Organo Tecnico Consultivo, con voto n. 1983 del 30.6.2005, ha espresso parere favorevole all'approvazione, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 7.1.1983 n. 9;

\* CHE con deliberazione consiliare n. 31 del 15.3.2006, l'Amministrazione Provinciale di Benevento, sulla base del citato parere del C.T.R. n. 1983/2005, ha approvato la variante generale al P.R.G. del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (Bn);

\* CHE successivamente lo strumento urbanistico generale di cui trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5;

\* CHE dalla Relazione Istruttoria n. del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica si evince che:

\* con deliberazione consiliare n. 2 del 4.2.2004, il Comune di cui trattasi ha approvato il piano delle attività commerciali;

\* il Comune risulta già dotato di Piano di Recupero approvato con Decreto Sindacale del 26.11.1990 e di piano per gli insediamenti produttivi approvato con D.P.G.R.C. n. 7696 del 20.5.1992;

\* la variante possa essere ammessa al visto di conformità a condizione che siano introdotti gli adeguamenti ivi riportati e che sono riportati nel dispositivo del presente provvedimento;

\* ai sensi della L.R. 29.12.2005 n. 24, art. 4 comma 2;

#### DECRETA

\* Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, la variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN), adottata con deliberazione consiliare n. 51 del 15.12.1999, ed approvata dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, con deliberazione consiliare n. 31 del 15.3.2006, E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA',

\* a condizione che l'Ente delegato, sentito il Comune, ai sensi della circolare approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1349 del 23.3.2001, introduca gli adeguamenti qui di seguito riportati:

1. le Norme Tecniche di attuazione fanno riferimento, per la disciplina del centro storico e per la disciplina della zona D1, ai preesistenti piani esecutivi, piano di recupero per la zona A e piano per gli insediamenti produttivi per la zona D1; detti piani, così come si evince dagli estremi di approvazione, risultano decaduti per decorrenza dei termini di vigenza (10 anni per il P.di R. e 10 per il P.I.P), e pertanto, occorre prevedere la riadozione degli stessi strumenti attuativi per la parte rimasta inattuata o recepirne integralmente il dettato normativo;

2. per quanto concerne i titoli abilitativi, ovunque menzionati, le loro previsioni e le loro definizioni vanno conformati a quanto stabilito in materia del Testo unico sull'edilizia n. 380/2001;

3. sullo Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) approvato con delibera di consiglio comunale n. 2 del 4.2.2004, al quale è stato conformato la variante, non risulta apposto il visto di conformità della Regione di cui all'articolo 13 della legge regionale 1/2000; pertanto occorre che sullo stesso SIAD, così come approvato dal Comune, sia acquisito il predetto visto, previa istruttoria del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, competente in materia.

\* Le Amministrazioni interessate sono tenute alla stretta osservanza di quanto disposto dalla circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001.

\* Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

\* Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

1 agosto 2006

*Ing. Bartolomeo Sciannimanica*